

Bollettino nazionale delle valanghe no. 115

per domenica, 2 marzo 2008

data di pubblicazione 1.3.2008, 18:30

Marcato pericolo di valanghe di neve asciutta e bagnata, a seconda delle regioni

Situazione generale

Sabato si è avuto cielo coperto e soprattutto nelle regioni settentrionali ci sono state precipitazioni con un limite delle neviccate che si è situato tra i 2200 e i 1600 m. Al di sopra dei 2400 m circa, da venerdì, sono caduti tra 10 e 20 cm di neve sul versante nordalpino, nel Basso Vallese e dal Prättigau, passando per la Silvretta, fino al Samnaun sono caduti tra 5 e 10 cm, mentre altrove sono cadute quantità di neve inferiori. Sul mezzogiorno le temperature a 2000 m di quota si sono attestate tra lo zero termico nelle regioni settentrionali e più 5 gradi sul versante sudalpino. I venti provenienti da ovest fino a nord ovest hanno soffiato da forti a tempestosi e a forti raffiche.

In particolare nelle regioni ove è presente la neve fresca si sono formati accumuli freschi di neve ventata. Sui pendii esposti da est, passando per il sud, fino ad ovest il manto nevoso risulta fradicio fino ad alta quota, nelle aree pianeggianti fino a 2000 m circa. Sui pendii esposti a nord la neve risulta ancora asciutta al di sopra dei 2200 m circa.

Evoluzione a corto termine

La notte tra sabato e domenica vedrà cielo ampiamente coperto. Successivamente, dapprima nel Vallese e sul versante sudalpino e più tardi anche sul versante nordalpino, ci saranno progressive schiarite a partire da ovest. Nelle regioni orientali cadranno ancora alcuni centimetri di neve. Sul mezzogiorno, le temperature a 2000 m di quota si attestano tra lo zero termico nelle regioni settentrionali e più 3 gradi in quelle meridionali. Permangono venti da forti a tempestosi, che soffiano provenienti da ovest fino a nord ovest.

Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Regioni a nord della linea Rodano-Reno senza Prealpi; Prättigau; Silvretta e Samnaun:

marcato pericolo di valanghe di neve asciutta (grado 3)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve ventata possono subire distacco ad opera delle singole persone o, al livello isolato, subire distacchi spontanei. Pertanto devono essere evitati.

Restanti regioni delle Alpi svizzere:

moderato pericolo di valanghe di neve asciutta (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali esposti da nord ovest, passando per il nord, fino a sud ovest, al di sopra dei 2400 m circa. Gli sportivi che praticano discipline invernali possono provocare i distacchi di valanghe di piccole dimensioni e rimanere travolti. È importante operare un'accurata selezione dei tracciati escursionistici.

Durante tutto l'arco della giornata il pericolo di valanghe di neve bagnata è di grado "marcato" (grado 3) sul versante nordalpino, nel Vallese, nella regione del San Gottardo, nel nord e nel centro dei Grigioni e in Bassa Engadina. Nelle restanti regioni il pericolo di valanghe di neve bagnata è di grado "moderato" (grado 2), sebbene esso sia lievemente soggetto alle escursioni termiche diurne. Le valanghe di neve bagnata e gli scivolamenti da reptazione sono previsti in particolare modo dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, situati al di sotto dei 2400 m circa. Isolatamente possono risultare minacciate le vie di comunicazione esposte, come ad es. le piste adibite agli sport invernali e le strade dei passi.

Tendenza per lunedì e martedì

La notte fra lunedì e martedì sarà prevalentemente serena. Nel corso della giornata si avrà cielo piuttosto sereno, ma successivamente sopraggiungeranno da nord ovest nuovi addensamenti nuvolosi. Nella notte tra lunedì e martedì, dopo una notevole diminuzione delle temperature nelle regioni settentrionali fino sotto ai 1000 m, si prevedono neviccate. Nel corso della giornata sono previste schiarite, mentre nelle regioni meridionali si avrà cielo piuttosto sereno. Lunedì il pericolo di valanghe sarà più favorevole e soggetto alle escursioni termiche diurne, martedì esso aumenta localmente a seconda delle regioni.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)

0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)

0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch

tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe

per domenica, 2. marzo 2008

Al di sotto dei 2400 m valanghe di neve bagnata e scivolamenti da reptazione sono previste durante tutto il giorno.

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte

